

OSPEDALE.

Il corso per ridurre le lacerazioni durante il parto

I DATI della letteratura scientifica riferiscono che durante il parto 8 donne su 10 subiscono la lacerazione spontanea dei tessuti cutanei e muscolari del perineo.

La lesione è prodotta dal passaggio del feto attraverso il canale del parto.

L'evento può avere anche conseguenze serie, come l'insorgere di alterazioni in alcune importanti funzioni fisiologiche della donna (ad esempio la minzione e la defecazione).

È questo il tema centrale del corso di formazione nazionale rivolto a **medici** di sala parto ed ostetriche in programma oggi all'interno del **Centro Salute & Formazione** di Fiorano, che vede Florim e **Ospedale** di Sassuolo uniti per la promozione di ricerca, formazione e simulazione medica avanzata.

Obiettivo del laboratorio didattico, organizzato dal dottor Carlo Alboni, dal dottor Federico Vianello (Cremona) e dalla dottoressa Maria Cristina Galassi dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'**Ospedale** di Sassuolo, «è migliorare la gestione multidisciplinare delle suture ostetriche che consente di migliorare la gestione e ridurre al minimo il rischio di complicanze in questo tipo di traumi. Sarà possibile affiancare alla parte teorica del corso una prova pratica che simuli l'esecuzione delle suture in sala parto.

L'**Ospedale** di Sassuolo garantisce a tutte le partorienti un trattamento multidisciplinare nella fase di ricostruzione di eventuali lacerazioni dovute al parto, seguendo le donne per tutta la fase di guarigione. Un risultato reso possibile anche grazie all'attività del **Centro Pavimento Pelvico**'.

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 2014 | Il Resto del Carlino | 31

Sassuolo & ZONA DELLE CERAMICHE

Da Cisa-Cerdisa al Goya Le priorità di Pistoni

Il sindaco: «Valuteremo anche possibili alienazioni»

IL CASO
Albergo di Natale senza addobbi: 2 polemiche

PD E LISTA CIVICA
«Occorre subito una consultazione dello sport»

REALIZZAZIONE della comunità dello Sport a Sassuolo. È l'obiettivo dell'ordine del giorno proposto dal Partito democratico e la lista civica "Pistoni sindaco", in particolare da Gian Vincenzo...

IL CASO
Albergo di Natale senza addobbi: 2 polemiche

ALBERGO di Natale in piazza senza pance quest'anno. Dopo essere stato sventolato perché frastuono di scuola durante le operazioni di montaggio del centrodecoro, il sindaco ha chiesto scuse e un'aperta spiegazione da esponenti e operatori. Sarebbe obbligo di simboleggiare i natali portandosi e appendendo una pallina, suggerisce qualcuno su Facebook. Almeno la consigliano Camilla Nicolosi, sindaco.

A una famiglia scelta di iniziative offerte per il periodo natalizio, il podestà avrebbe almeno l'obbligo di scendere in campo? Magari anche una musica natalizia sotto i portici e piazzucine non è volubile basso.

GIUSEPPE ANESE

IL PRESIDIO FANNO I TURNI DA GIORNI CON LA STUFA SOTTO IL GAZERO
New Gres, i lavoratori: «Vogliamo gli arretrati»

SIALTERNANO sono in gabbia rinchiusi in via dei Tipografi da una settimana ormai diversi giorni. Sono gli ex lavoratori della New Gres, licenziati dall'azienda per cessazione dell'attività. Si chiamano tra gli altri Pasquale, Rita, Riccardo, Barbara e una piccola...

di quattro mesi nel paesello. A sostenersi, Elena Giotta della Filitem-Cgil: «Il lavoro lo abbiamo perso, ma dobbiamo almeno gli arretrati che ci devono. Tra compagni del Fbi, assenti di mese, stipendi e tredicesime arretrati circa 1.800 mila euro».

La sede dello stabilimento produttivo della New Gres non è più in via dei Tipografi: ora in quello spazio c'è un'altra azienda che si chiama Albi e nella quale sono confluiti lavoratori anche ex New Gres: «Gli ordinari ci sono, ma cambiando nome all'azienda - propongono - si sono bloccati di fatto. La New Gres è finita nelle mani del commissario liquidatore il 24 ottobre e nel giro di un mese sono partiti i licenziamenti. Restano in sospeso però gli arretrati ed è per questo che gli ex dipendenti sono in presidio ad oltranza. «In quelle che se - spiega l'ex titolare Gianni Falsetti - verrà fatta dal liquidatore la proposta di un piano di rientro a rate. Inizialmente non l'avevano accettata, spero cambino idea».

GIUSEPPE ANESE

LA NORMA VIA LIBERA AL DIVORZIO LAMPO IN COMUNE
ORA divorziare semplicemente presentando una carta bollata in Comune è possibile. La legge è entrata in vigore per tutti i Comuni dall'11 dicembre. I coniugi possono di fatto chiedere congiuntamente all'ufficiale di stato civile di registrare un atto in cui, con il consenso reciproco, dichiarano di volersi separare e di voler accogliere le farnesse cessare gli effetti civili del loro matrimonio. Per accedere al servizio però la coppia non deve avere figli minori, figli portatori di handicap grave, figli economicamente non autosufficienti.

IL CASO
Albergo di Natale senza addobbi: 2 polemiche

ALBERGO di Natale in piazza senza pance quest'anno. Dopo essere stato sventolato perché frastuono di scuola durante le operazioni di montaggio del centrodecoro, il sindaco ha chiesto scuse e un'aperta spiegazione da esponenti e operatori. Sarebbe obbligo di simboleggiare i natali portandosi e appendendo una pallina, suggerisce qualcuno su Facebook. Almeno la consigliano Camilla Nicolosi, sindaco.

A una famiglia scelta di iniziative offerte per il periodo natalizio, il podestà avrebbe almeno l'obbligo di scendere in campo? Magari anche una musica natalizia sotto i portici e piazzucine non è volubile basso.

GIUSEPPE ANESE